

Segnaliamo alcuni recentissimi romanzi molto diversi tra essi ma che si leggono tutti "d'un fiato"

## Tre libri su amori, passioni e misteri

Patrizia Danzè

Passione e passioni e mistero in tre libri assai diversi tra loro, ma che in questo scorcio d'estate si leggono - come si dice - d'un fiato. Il primo è "Il cielo sopra Darjeeling" di Nicole Vosseler (Tea, euro 16, pp. 467), una romantica storia d'amore che si svolge tra Grecia, Cornovaglia e India coloniale. La giovane Helena, frutto dell'amore appassionato di due bellissimi giovani inglesi, rimasta orfana con un fratellino più piccolo, è costretta a cedere alla proposta di matrimonio di un uomo misterioso, ricchissimo e affascinante, Ian Neville, che ben presto la porterà nella sua piantagione di tè, a Darjeeling, nell'India orientale. Qui Helena, alla presenza di un saggio indiano che protegge Ian e la

sua famiglia, tra gli agi opulenti di un palazzo principesco e il fascino esotico del luogo, apprenderà il vissuto di quell'uomo, una storia incredibile sullo sfondo della rivolta dei Sepoy del 1857, quando i soldati inglesi insorsero contro gli inglesi. Dall'Ottocento, così amato dalla Vosseler, (il XIX secolo è sempre stato il suo preferito, quello in cui si sente virtualmente "a casa") all'attualità di "Il mio matrimonio combinato" (Newton Compton, pp. 336, euro 14,90), romanzo d'esordio di Elizabeth Eslami, giovane scrittrice iraniano-americana, ma non la solita storia dello stereotipo del matrimonio combinato adoperato in tanta narrativa di serie. Una storia profonda invece, che nella gravidanza dell'aggettivo mio, presente nel titolo dell'edi-

zione italiana, indica quanto sia complesso il percorso di crescita di Jasmine, la protagonista, una ragazza moderna che vive in America, destinata - per non essere riuscita a finire gli studi - a un matrimonio combinato per volontà del padre, un medico iraniano andato via dal suo paese ai tempi della rivoluzione islamica. Inizia così per Jasmine un periodo importante di conoscenza delle proprie radici attraverso la vera personalità del padre, il cui ritratto a tutto tondo è una delle cose più belle del libro. Il curioso titolo originale "Bone worship", e cioè "Il culto delle ossa" allude ad un rituale del mondo degli elefanti che, quando un membro della loro famiglia muore, ne sotterrano le ossa in un luogo profondo su cui ritornano, avendone memoriz-

zato il sito. E il culto delle ossa per Jasmine altro non è che il recupero della memoria familiare, personale e collettiva.

Di altro genere, invece, un altro libro d'esordio, del tedesco Wulf Dorn che scrive "La psichiatra" (Corbaccio, pp. 398, euro 18,60), un thriller che veramente tiene incollati sino all'ultima sorprendente pagina in una crescente suspense. Dorn, già autore di racconti horror, mostra di saperci fare con gli ingredienti del genere; non ci sono cadaveri, se non uno finale nella sua storia, ma tante tessere di un mistero pauroso in cui cerca di far luce Ellen Roth, medico in un ospedale psichiatrico. Ellen si addentra nel buio della psiche, degli altri e sua, e alla fine capisce che non ci si può fidare neppure di se stessi. ◀



Ogni IDEA ha bisogno del suo SPAZIO per diventare messaggio.

QUOTIDIANI  
PERIODICI  
INTERNET  
TELEVISIONE  
RADIO  
www.pubblicompa.it

PK

SPAZIO  
ALLE  
IDEE

